

CONFLICT MINERALS POLICY

1. Definizione del contesto

TELEMA S.p.A. si impegna a garantire che tutte le proprie attività aderiscano agli standard etici e di sostenibilità, in linea con i principi sanciti dal proprio Codice Etico. Tale impegno si estende alle pratiche di approvvigionamento responsabile, con l'obiettivo di rispettare i diritti umani e promuovere una supply chain etica e trasparente.

Sebbene TELEMA S.p.A. non operi alcuna attività estrattiva, né commercializzi o acquisti minerali in modo diretto, riconosce il rischio di esposizione alla problematica dei minerali di conflitto attraverso la propria catena di fornitura. Alcuni di questi minerali possono essere presenti nelle componenti costituite dalle barre in rame grezzo che sarà sottoposto a stagnatura: Questo processo di stagnatura del rame è utilizzato per tutte le famiglie prodotti afferenti ai resistori di carico, ai prodotti legati alla trazione e in una quota parte minoritaria è presente anche nella famiglia di prodotti afferente alle messe a terra.

Il rame grezzo mandato successivamente in stagnatura è lavorato dal seguente fornitore qualificato:

- BVR S.r.l P.IVA: 05571150969 – CCIAA/REA: MB 1864979
- Via Daniele Manin, 350/10-11 Sesto San Giovanni 20090 (MI)

L'espressione "minerali di conflitto" si riferisce a minerali e metalli potenzialmente provenienti da, o collegati a, zone di conflitto o ad alto rischio (CAHRAs), come definito nelle Linee Guida OCSE sulla due diligence per una catena di approvvigionamento responsabile di minerali da aree di conflitto o ad alto rischio. In particolare, potrebbe derivare un impatto negativo, in termini sociali o ambientali, dall'estrazione e/o dalla lavorazione di questi minerali in aree geografiche dove i ricavi connessi a tali attività possono essere, direttamente o indirettamente, utilizzati per finanziare o favorire gruppi armati impegnati in guerre civili, con conseguenti violazioni di leggi internazionali e abusi dei diritti umani quali forme di tortura, crudeltà, trattamenti inumani e degradanti, lavoro forzato od obbligatorio, lavoro minorile.

Nel luglio 2010, gli Stati Uniti hanno approvato la Risoluzione HR4173, Sezione 1502(b) della riforma finanziaria del Dodd-Frank Financial Act, che divenendo una legge federale degli Stati Uniti, impone a tutte le società quotate in Borsa negli Stati Uniti e ai loro fornitori di rendere pubblici i dati sulla provenienza di "conflict minerals" (stagno, tantalio, tungsteno e oro, solitamente indicati con l'acronimo "3TG") impiegati nella catena di fornitura. Sulla scia di tale normativa, l'Unione Europea ha adottato il Regolamento UE 2017/821, che stabilisce obblighi analoghi per gli importatori di questi minerali nel mercato europeo.

Sebbene TELEMA S.p.A. non sia legalmente tenuta a fornire rendicontazione in merito ai minerali di conflitto, riteniamo importante promuovere pratiche di approvvigionamento responsabile all'interno del nostro settore industriale.

È su questa convinzione che si fonda la nostra Conflict Minerals Policy.

Ad oggi, è responsabile del processo di stagnazione dei componenti presenti in questo documento un unico fornitore qualificato, a cui viene richiesto annualmente l'aggiornamento del Conflict Minerals Reporting Template, così da ottemperare alla policy legata all'approvvigionamento descritta in seguito.

Approvvigionamento socialmente responsabile

Con questa Policy, TELEMA S.p.A. dichiara di impegnarsi a implementare una politica di approvvigionamento socialmente responsabile volta a favorire il rispetto dei diritti umani e a evitare di contribuire a qualsiasi conflitto attraverso le proprie decisioni e pratiche di acquisto indiretto di minerali lungo l'intera catena di fornitura.

In particolare, TELEMA S.p.A. si impegna a:

- Richiedere ai nostri fornitori di non utilizzare materiali contenenti minerali provenienti da zone di conflitto;
- richiedere dichiarazioni formali dai propri fornitori circa l'origine dei materiali e la loro conformità alle leggi e normative applicabili;

In quest'ottica, TELEMA S.p.A. si impegna a implementare un processo che prevede che i fornitori dichiarino se i materiali forniti contengono "conflict minerals", tramite l'utilizzo del questionario [Conflict Minerals Reporting Template \(CMRT\)](#).

Quarto (Piacenza), 20/03/2025

TELEMA S.p.A.

Direzione.

